PARERE DELLA COMMISSIONE

del 1° luglio 1988

relativo alla centrale nucleare Neckar II (GKN II) (Repubblica federale di Germania)

(Il testo in lingua tedesca è il solo facente fede)

(88/428/Euratom)

Con lettera pervenuta il 5 gennaio 1988 il governo tedesco ha comunicato alla Commissione delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali relativi al progetto di smaltimento di effluenti radioattivi della centrale nucleare Neckar Block II (GKN II).

Inoltre il 15 marzo 1988 a Bruxelles, nel corso della riunione del gruppo di esperti istituito in applicazione del trattato, i rappresentanti del governo tedesco hanno fornito un certo numero di informazioni e precisazioni complementari.

In base alle indicazioni in tal modo ottenute e dopo aver consultato il gruppo di esperti, la Commissione formula il parere di cui in appresso :

1. La distanza tra la centrale ed il punto più vicino del territorio di un altro Stato membro, in questo caso la Francia, è di circa 70 km.

2. Durante il normale funzionamento della centrale non è da presumere che gli smaltimenti liquidi e gassosi rappresentino un'esposizione significativa per la popolazione di altri Stati membri.

3. Per i residui radioattivi solidi è previsto presso la centrale soltanto uno stoccaggio provvisorio prima che vengano avviati verso un'area di stoccaggio o di smaltimento gestita dallo Stato.

   Anche gli elementi combustibili irradiati sono soltanto depositati presso la centrale in attesa di essere trasportati in uno stabilimento di trattamento.

4. In caso di scarico non previsto di effluenti radioattivi, che potrebbe prodursi a seguito di circostanze accidentali del tipo e dell'entità di quelle esaminate nel quadro dei dati generali, le dosi che potrebbero raggiungere altri Stati membri non risulterebbero significative sotto il profilo sanitario.

   Fra la Repubblica federale di Germania e la Francia esistono accordi circa lo scambio di informazioni in caso di incidente nucleare. Tali accordi consentono di tener conto di ipotetici incidenti le cui conseguenze radiologiche risultassero più gravi di quelle previste per i guasti nelle informazioni di carattere generale.

In conclusione, la Commissione ritiene che l'attuazione del progetto di smaltimento di effluenti radioattivi della centrale nucleare Neckar II non è tale da comportare, sia in condizioni normali, sia nel caso di un guasto del tipo e dell'entità di quello contemplato dai dati generali, una contaminazione significativa, sotto il profilo sanitario, delle acque, del terreno o dello spazio aereo di un altro Stato membro.

La Repubblica federale di Germania è destinataria del presente parere.

Fatto a Bruxelles, il 30 giugno 1988.

Per la Commissione

Stanley CLINTON DAVIS

Membro della Commissione